

Relazione analitica delle attività da svolgere

L'Associazione Assoli, proseguendo la sua pluridecennale attività di promozione dello spettacolo dal vivo e dell'audiovisivo, per il 2023 concentra la propria attenzione su tre appuntamenti che attraversano sia gli interessi plurimi che l'Associazione Assoli persegue, sia la memoria dei suoi oltre trenta anni di attività.

Il primo progetto, **VAJONTS23**, è la risposta alla chiamata di Marco Paolini, l'ideatore dello spettacolo di narrazione che in questi anni ha ripercorso le responsabilità umane e la tragedia del Vajont. A 60 anni di distanza Marco Paolini vuole porre in comunicazione i teatri e gli artisti di tutta Italia per alzare una voce poetica che richiami ai temi portanti e non più differibili del cambiamento climatico con le sue conseguenze più devastanti, come la siccità e le alluvioni. L'uomo oggi si trova davanti al risultato di azioni e scelte di cui non può più disconoscere di essere la causa attribuendole al fato o alla natura matrigna. I cambiamenti climatici coinvolgono viventi, territori, popolazioni spesso solo apparentemente ignare ma non per questo non meno responsabili. Il progetto **VAJONTS23** rappresenta quindi il modo di compiere la funzione più alta che il teatro si assume: essere assemblea civile, che medita sull'oggi e artisticamente lo trascende per un domani, si spera, migliore. Associazione Assoli partecipa al progetto **VAJONTS23** mettendo in rete quattro teatri dislocati su due province, il teatro Ghirelli di Salerno, il teatro Karol di Castellammare di Stabia, la Sala Assoli e il Teatro dei Piccoli di Napoli, e li collega all'evento nazionale che coinvolge cento fra le più prestigiose sedi teatrali italiane (tra cui il Piccolo Teatro di Milano, ATER, Teatro Stabile di Torino, Teatro Stabile del Veneto, Teatro di Sardegna) e che avrà nel silenzio delle ore 22.39 del 9 ottobre 2023 il suo momento culminante.

A 30 anni dalla morte, Associazione Assoli ricorda uno dei suoi ideatori e fondatori con **VITA IMMAGINARIA DI ANTONIO NEIWILLER**. Ricorderemo Antonio Neiwiller, un artista policentrico che ha attraversato la poesia, il teatro, la pittura, con una settimana di performance, musica e cinema, i cui esiti che verranno poi riproposti il 9 novembre, trentennale

della sua scomparsa nella storica sala di via Rovello del Piccolo Teatro di Milano. Ci chiederemo come Antonio avrebbe interpretato l'oggi, e saremo guidati dal suo sguardo profetico che superando il tempo e lo spazio illumina i possibili domani. Associazione Assoli, un nome che fu Neiwiller stesso a coniare, vuole anche trasmettere e testimoniare a chi non lo conobbe direttamente il lavoro di ricerca che animò un artista estraneo ai circuiti commerciali, sempre volto ad inseguire la profondità e l'innovazione che sole possono essere l'anima del teatro, riflettendo così anche sul senso ultimo dell'agire artistico, soprattutto in un tempo di omologazione e di perdita di rapporto con la bellezza, il mistero, il ritmo lento della natura. Ancora una volta dalla morte e dalla scomparsa può nascere e fiorire un modo nuovo di intendere l'arte e il teatro, e quello sguardo che salutammo dal mare in Caro Diario di Nanni Moretti, può esserci ancora maestro e guida verso spazi impensabili.

Un momento totalmente dedicato alla musica sarà invece l'accoglienza della terza edizione del **FESTIVAL DELL'OPERA BUFFA NAPOLETANA** nella Sala Assoli, architettonicamente parte integrante di quel Teatro Nuovo sopra Toledo che vide nascere ed affermarsi nel '700 un nuovo modo di intendere il melodramma. L'Opera Buffa napoletana fu un genere rivoluzionario, espressione di un movimento musicale ed insieme filosofico che ridiscuteva le dinamiche sociali e apriva la strada al pensiero libertino ed all'abbattimento dell'ancien regime. L'ospitalità rivolta alla terza edizione del Festival risponde quindi all'attenzione che l'Associazione Assoli ha sempre avuto verso i linguaggi musicali e la potenzialità germinale che in essi risiede. Allo stesso tempo, riportare la musica colta settecentesca nel cuore dei Quartieri Spagnoli vuole essere un modo per riconnettere un territorio con le proprie radici, soprattutto in un tempo storico in cui la gentrificazione e la turisticizzazione selvaggia rischiano di ridurre la complessità ad un'immagine patinata e cartolinesca.

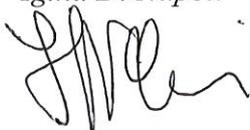
Tra novembre 2023 e aprile 2024 l'Associazione Assoli accompagnerà **IL SABATO DELLA FOTOGRAFIA**, un ciclo di incontri sul linguaggio fotografico e sulla cultura visiva, anche in relazione ad altri linguaggi artistici, a cura di Pino Miraglia. Verranno organizzati incontri, workshop, mostre e presentazione di libri sul linguaggio fotografico, accompagnati da appuntamenti

con prestigiosi autori della fotografia italiana, oltre a confermare l'attenzione verso i giovani autori con la sezione Ricognizioni. Un passo indietro è l'argomento caratterizzante di questa nuova edizione. I momenti topici della nostra storia saranno raccontati attraverso la memoria visiva dell'archivio fotografico, e la sala Assoli dei Quartieri Spagnoli sarà il fulcro del dialogo tra ieri ed oggi, per proiettarsi verso il domani.

Napoli, 12/07/2023

il Legale rappresentante

Igina Di Napoli



il Direttore artistico

Pasquale Liguori

